

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza Cardinal Ferrari 1 - 20122 Milano

**Verbale n. 35 del COLLEGIO SINDACALE del 07/06/2022**

In data 07/06/2022 alle ore 10:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

**LOREDANA RUGGIERI**

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

**ALBERTO LAGUARDIA**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**PAOLA BERTONELLI**

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa E. Martignoni, Direttrice UOC Economico Finanziaria

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- analisi Bilancio 2021;
- varie ed eventuali.

Il Collegio analizza l'unico punto all'OdG con il supporto della Dott.ssa Martignoni. Le risultanze dell'analisi di bilancio 2021 sono riportate nell'allegato al presente verbale.

**ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO**

**ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI**

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16:20                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 07/06/2022 si é riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dr.ssa Loredana Ruggeri: presidente;

dr. Alberto Laguardia: componente;

dr.ssa Paola Bertonelli; componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 273

del 25/05/2022 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 26/05/2022

con nota prot. n. 0008384/22 del 26/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia di con un  
rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 63.654.593,92	€ 60.495.200,58	€ -3.159.393,34
Attivo circolante	€ 73.409.997,64	€ 79.373.969,15	€ 5.963.971,51
Ratei e risconti	€ 403.762,50	€ 409.944,70	€ 6.182,20
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 137.468.354,06</b>	<b>€ 140.279.114,43</b>	<b>€ 2.810.760,37</b>
Patrimonio netto	€ 76.905.035,76	€ 74.853.506,94	€ -2.051.528,82
Fondi	€ 16.150.379,84	€ 18.821.986,11	€ 2.671.606,27
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 44.412.938,46	€ 46.601.111,63	€ 2.188.173,17
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 2.509,75	€ 2.509,75
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 137.468.354,06</b>	<b>€ 140.279.114,43</b>	<b>€ 2.810.760,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 77.443.451,73</b>	<b>€ 75.893.093,60</b>	<b>€ -1.550.358,13</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2020 )	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 132.581.891,11	€ 142.477.695,57	€ 9.895.804,46
Costo della produzione	€ 128.900.175,24	€ 137.768.417,00	€ 8.868.241,76
<b>Differenza</b>	<b>€ 3.681.715,87</b>	<b>€ 4.709.278,57</b>	<b>€ 1.027.562,70</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,25	€ 0,24	€ -0,01
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 949.518,28	€ 101.453,30	€ -848.064,98
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.631.234,40	€ 4.810.732,11	€ 179.497,71
Imposte dell'esercizio	€ 4.631.234,40	€ 4.810.732,11	€ 179.497,71
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2021 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2021</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 138.453.596,00	€ 142.477.695,57	€ 4.024.099,57
Costo della produzione	€ 133.814.212,00	€ 137.768.417,00	€ 3.954.205,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 4.639.384,00</b>	<b>€ 4.709.278,57</b>	<b>€ 69.894,57</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,24	€ 0,24
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 101.453,30	€ 101.453,30
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.639.384,00	€ 4.810.732,11	€ 171.348,11
Imposte dell'esercizio	€ 4.639.384,00	€ 4.810.732,11	€ 171.348,11
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 74.853.506,94</b>
Fondo di dotazione	€ 4.898.268,74
Finanziamenti per investimenti	€ 65.970.450,33
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 347.280,99
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 3.637.506,88
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

preliminarmente si dà atto che nel corso del 2022 è intervenuta la seguente sostituzione:

con nota PEC MEF -RGS, prot. n. 16702 del 31.01.2022, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato all'ASST la designazione, in sostituzione della Dr.ssa Nadia Palmeri, componente del Collegio Sindacale dell'Azienda, della dr.ssa Paola Bertonelli, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Pavia. A seguito della Deliberazione Direttore Generale n. 50 del 3 febbraio 2022, l'insediamento della Dott.ssa Bertonelli in seno al Collegio Sindacare è avvenuto in data 15 febbraio 2022 (Verbale n. 7/2022 del Collegio).

Il Bilancio 2021 dell'Azienda "Centro specialistico ortopedico traumatologico Gaetano Pini CTO" è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 273 del 25 maggio 2022, a seguito di Decreto n. 7029 del 20 maggio 2022 con cui Regione Lombardia ha assegnato l'ammontare definitivo delle voci di ricavo per un totale complessivo di € 136.959.266,00.= e dei vincoli di costo per fattori produttivi per un totale complessivo di € 136.959.266,00.=, al netto della sterilizzazione degli ammortamenti.

L'ASST ha redatto il bilancio 2021 sulla base delle "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2021 delle Aziende Socio Sanitarie" di Regione Lombardia, di cui alla nota regionale del 19 maggio 2022, prot. n. A1.2022.0376760. Con nota regionale del 6 aprile 2022, prot. n. A1.2022.0231319, e con la successiva deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 7029 del 20 maggio 2022 sono stati prorogati i termini per la predisposizione del Bilancio d'esercizio 2021 al 25.05.2022 e per l'emissione del parere del Collegio Sindacale entro l'08.06.2022.

Tra "le verifiche in relazione ad alcune aree di bilancio" richieste dalle linee guida al Collegio si elencano le verifiche su specifiche voci di bilancio effettuate in sede di attività propedeutiche al rilascio del presente parere sulle seguenti voci di bilancio:

- rimanenze, di cui al proprio verbale n. 14 del 17 marzo 2022;
- contributi c/esercizio da privati, da Aziende Sanitarie Pubbliche e da altri Enti Pubblici, di cui al proprio verbale n. 14 del 17 marzo 2022;
- utilizzi dei contributi anni precedenti, di cui al proprio verbale n. 14 del 17 marzo 2022;
- Conti d'ordine, di cui al proprio verbale n. 30 del 10 maggio 2022;
- debiti verso il personale e verso gli istituti previdenziali, di cui al proprio verbale n. 30 del 10 maggio 2022;
- debiti verso fornitori: circolarizzazione le cui risultanze sono esposte nel verbale n. 18 del 30 marzo 2022. Per la composizione di tale voce e focus su posizione debitorie pregresse si fa rinvio alla pag. 9 del presente parere. Il Collegio dà atto che, sulla base delle informazioni acquisite, l'Ente non ha proceduto a stralci di posizioni debitorie pregresse.
- immobilizzazioni immateriali e materiali, di cui al proprio verbale n. 31 del 10 maggio 2022;
- stati avanzamento lavori, di cui al proprio verbale n. 31 del 10 maggio 2022.

Con riferimento al quadro normativo sotto richiamato si precisa che il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza tenendo presente quanto previsto dalla circolare M.E.F. n. 35 del 13.12.2018. Ha provveduto a effettuare analisi dell'impatto emergenza pandemica sull'attività dell'anno 2021 (Del. Corte Conti n. 18/SEZ. AUT/2020/INPR); le risultanze sono esposte nel verbale n. 20 del 06/04/2022.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

## **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

I valori delle immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

I valori delle immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili. Tuttavia il libro cespiti non rispecchia la reale consistenza di tale categoria, come emerso nel corso dell'attività di vigilanza su atti aziendali selezionati a campione (verbali nn. 9, 28 e 42 del 2021) e di verifica volta anche a analizzare il completamento al 31.12.2021 del censimento beni dell'ASST (verbale n. 31/2022).

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

## **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (D.G.R. n. 937/2010), è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011.

I valori delle immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio, corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili. Tuttavia il libro cespiti non rispecchia la reale consistenza di tale categoria, come emerso nel corso dell'attività di verifica volta anche ad analizzare il completamento al 31.12.2021 del censimento beni dell'ASST (verbale n. 31/2022).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non possiede titoli.

## **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il rinnovo delle scorte avviene, di norma, con il criterio della scorta minima, determinata sulla base dell'esperienza dei tecnici di magazzino e con controlli visivi da parte degli stessi. Si sottolinea che tra le rimanenze non compare "materiale protesico", che è quasi esclusivamente acquisito in "conto visione" e solo al momento dell'impianto viene dato per consumato e quindi fatturato dal fornitore. Del materiale protesico al 31.12.2021 viene data evidenza nei conti d'ordine.

L'asseverazione richiesta dalle Linee guida regionali in merito alla verifica della quadratura delle giacenze di magazzino con le rimanenze appostate in bilancio è stata rilasciata dal Collegio con verbale n. 14 del 17/03/2022.

## **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti ammontano ad € 58.947.903,65.= di cui verso:



1-lo STATO: € 564.792,43.=-;  
2-la REGIONE LOMBARDIA: € 37.316.092,59.=-;  
3-le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE: €18.739.264,84.=-;  
4-l'ERARIO: € 0,00.=-;  
5-gli ALTRI CREDITI: € 2.327.753,79.=-;

Gli importi verso lo STATO di € 564.792,43.=- si riferiscono per € 344.216,43.=- ai crediti verso la Prefettura, derivanti dall'erogazione di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali a stranieri indigenti per gli anni 2001-2016, trasferiti, su indicazioni regionali, tra i crediti verso lo Stato a decorrere dal Bilancio d'Esercizio 2017 e per € 220.576,00.=- verso lo Stato per l'assegnazione di contributi per investimenti. Dall'esercizio 2017 le prestazioni afferenti i crediti inerenti le prestazioni a stranieri indigenti vengono fatturate direttamente ad ATS "Città Metropolitana di Milano", mentre la riscossione del credito indicato è ad oggi oggetto di transazione tra Regione Lombardia e Stato.

I crediti verso la REGIONE LOMBARDIA, dell'ammontare di € 37.316.092,59.=-, si riferiscono a "spesa corrente" per €18.473.077,20.=- e "finanziamenti per investimenti" per €18.843.015,39.=-.

I crediti per spesa corrente sono così dettagliati:

anno 2012 per € 2.044.853,90.=-;  
anno 2014 per € 1.511.497,41.=-;  
anno 2015 per € 3.795.441,12.=-;  
anno 2016 per € 1.182.000,00.=-;  
anno 2017 per € 781.824,00.=-;  
anno 2018 per € 1.875.515,33.=-  
anno 2019 per € 2.101.901,44.=-  
anno 2020 per € 1.937.250,00.=-;  
anno 2021 per € 3.242.794,00.=-.

I crediti per spesa in conto capitale sono così composti:

anno 2013 per € 2.234.689,06.=-;  
anno 2014 per € 537.593,05.=-;  
anno 2015 per € 210,95.=-;  
anno 2016 per € 294.038,51.=-,  
anno 2017 per € 1.556.971,00.=-;  
anno 2018 per € 5.402.392,82.=-;  
anno 2019 per € 4.417.120,00.=-;  
anno 2020 per € 2.000.000,00.=-;  
anno 2021 per € 2.400.000,00.=-.

Tali crediti sono diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio 2020 per € 9.433.227,30.=- principalmente per:

- il minore contributo per il "finanziamento del PSSR" per effetto dell'incremento dell'attività produttiva e della conseguente minore necessità di copertura regionale volta al pareggio di Bilancio;
- l'erogazione regionale di maggiori acconti per spesa corrente dell'anno 2021 nonché il pagamento di gran parte del credito di competenza dell'esercizio 2020.

Il Collegio dà atto che Regione Lombardia ha comunicato, in data 23.05.2022, a mezzo portale SCRIBA la quadratura con le Schede della GSA dei crediti verso Regione relativi all'annualità 2021.

I crediti verso le AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE ammontano ad € 18.739.264,84.=-, di cui € 18.499.406,63.=- nei confronti di ATS "CITTA' METROPOLITANA DI MILANO" principalmente per l'erogazione di prestazioni di ricovero, ambulatoriali, somministrazione di farmaci di categoria File F e farmaci erogati in doppio canale e primo ciclo, così composto:

anno 2014 per € 72.231,51.=-;  
anno 2015 per € 247.247,05.=-;  
anno 2016 per € 4.290.198,77.=-;  
anno 2017 per € 769.834,42.=-;  
anno 2018 per € 131,99.=-;  
anno 2019 per € 53.832,00.=-;  
anno 2020 per € 2.201.920,75.=-;  
anno 2021 per € 10.864.010,14.=-.

L'incasso dei crediti, sia verso ATS Città Metropolitana sia verso Regione Lombardia, è gestito direttamente da Regione Lombardia.

La voce ALTRI CREDITI di € 2.327.753,79.=- (compreso il fondo svalutazione crediti) è aumentata rispetto all'esercizio 2020 per € 279.976,37.=- principalmente per la maggiore erogazione di prestazioni per l'attività libero professionale e per la compartecipazione alla spesa sanitaria nonostante la pandemia.

In tale voce sono stati registrati principalmente i crediti:

- Verso privati per € 1.618.935,07.=- di cui:
  - € 430.384,69.=- per prestazioni di ricovero a pagamento;
  - € 690.602,99.=- per prestazioni ambulatoriali e per banca dell'osso;
  - € 427.673,64.=- per crediti vari;
  - € 309.049,97.=- per fatture da emettere;

- € -50.060,87.= per note credito da emettere;
  - € 7.216,76.= per crediti Setefi;
  - € 1.970,82.= per depositi cauzionali vari;
  - € 1.612,50.= per crediti Mondialpol;
  - € 74.303,71.= per crediti ATM;
  - € 125.023,84.= per crediti spedalità CTO;
  - €.- 398.842,98.= per fondo svalutazione crediti;
- Crediti verso dipendenti e vari per € 319.748,78.= derivanti principalmente dal credito nei confronti di alcuni medici ed infermieri del Blocco operatorio che hanno ricorso contro l'Azienda per l'esposizione al rischio radiologico. L'Azienda, in fase di pagamento dell'indennità di esclusività - effettuato nell'anno 2020 - in attuazione della sentenza di secondo grado della Corte d'appello di Milano - Sezione lavoro - del 27 gennaio 2020, che ha riformato la precedente sentenza favorevole all'ASST, ed in attesa dell'ultimo grado di giudizio, ha aperto contestualmente il credito verso gli stessi;
  - Crediti verso soggetti pubblici per € 389.069,94.= di cui il più rilevante nei confronti della Procura della Repubblica - Tribunale di Milano - nella cui disponibilità è stata messa dall'ex dipendente di questa ASST la somma di € 299.706,00.=, a titolo di riparazione pecuniaria in attuazione della sentenza favorevole all'Azienda. Tale somma è stata incassata nel marzo 2022 (verbale n. 28 del 09/05/2022).

I crediti verso privati iscritti in Bilancio corrispondono a quanto risultante nel partitario clienti. Il Collegio sindacale con il verbale n. 18 del 30 marzo 2022 ha esposto le risultanze dell'analisi di circolarizzazione dei Clienti Privati; la circolarizzazione dei rapporti debitori e creditori al 31.12.2021 nei confronti degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale viene espletata ogni anno a cura di Regione Lombardia.

Infine si prende atto che l'Azienda ha provveduto a stralciare un credito verso privato relativo all'esercizio 2006 derivante dall'attività libero professionale per € 28.607,00.=, stante l'infruttuosità delle procedure giudiziali attivate per il recupero coattivo del credito, come da deliberazione aziendale n. 263 del 20 maggio 2022.

#### FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

L'Azienda ha integrato il Fondo svalutazione crediti per € 105.008,34.=, come specificato alla pagina 43 della Nota Integrativa Descrittiva.

Il FONDO SVALUTAZIONE CREDITI, ammontante ad € 398.842,98.=, è stato determinato secondo le indicazioni regionali ed è in incremento rispetto all'esercizio precedente per € 76.401,34.= per effetto:

- 1) dello stralcio di un credito inesigibile dell'anno 2006 di € 28.607,00.=, come da Deliberazione aziendale n. 263 del 20 maggio 2022 ;
- 2) dell'integrazione del fondo dell'anno 2021 per € 105.008,34.=.

#### Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

#### Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)*

I ratei attivi di € 6.182,20.= riguardano il rimborso premio polizza furti e danni in seguito alla regolazione dello stesso.

I risconti attivi di € 403.762,50.= riguardano i premi assicurativi pagati anticipatamente per la responsabilità civile verso terzi.

#### Tattamento di fine rapporto

##### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il FONDO PER RISCHI ED ONERI presenta un saldo al 31.12.2021 di € 18.821.986,11.=, così costituito:

- FONDO PER RISCHI per € 10.395.938,47.= di cui: 1) € 391.791,13.= per contenzioso personale dipendente; 2) € 10.004.147,34.= per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), analizzato dal Collegio nel verbale n. 18 del 30 marzo 2022;
- Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati per € 1.900.465,07.=;
- ALTRI FONDI PER RINNOVI CONTRATTUALI per € 4.901.673,23.= per gli accantonamenti iscritti negli esercizi 2021-2020-2019-2018 e 2017 per il rinnovo contrattuale del personale del comparto e della Dirigenza Medica, SPTA e sumaisti;
- ALTRI FONDI per € 1.623.909,34.= relativi principalmente alla quota ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 50/2016, al fondo Legge Balduzzi e al fondo di perequazione.

Il Collegio sindacale prende atto che l'ammontare dei fondi è stato determinato con il procedimento illustrato nella sezione n. 12 "Fondi per rischi e oneri" (pagg. 54 - 57) della Nota Integrativa Descrittiva.

Con riferimento al FONDO ex art. 113 D.LGS. n. 50/2016, il Collegio Sindacale, ha monitorato (verbali nn. 8, 28 e 42 del 2021) l'iter di approvazione del relativo regolamento aziendale previsto dalla normativa, ed analizzato senza osservazioni la deliberazione aziendale n. 648 del 23/12/2021 (verbale n. 3 del 24.01.2022)

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

I debiti ammontano a € 46.601.111,63.= di cui verso:

- 1) lo Stato e Regione Lombardia: € 0,00.=;
- 2) le Aziende Sanitarie: € 16.798.769,29.=;
- 3) i fornitori: € 18.382.543,36.=;
- 4) Tributarie: € 3.000.581,36.=;
- 5) Istituti previdenziali: € 1.251.354,70.=;
- 6) altri debiti: € 7.167.862,92.=;

I DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE, ammontanti ad € 16.798.769,29.=, di cui € 16.797.504,69 .= verso Aziende Sanitarie pubbliche regionali ed € 1.264,60 .= verso Aziende Sanitarie pubbliche extra regionali, hanno avuto un incremento di € 1.249.254,17.= rispetto all'esercizio 2020 principalmente per il debito nei confronti dell' IRCCS Policlinico di Milano e della ASST Grande Ospedale Metropolitana Niguarda derivante dalla refertazione dei tamponi effettuata nel corso dell'anno 2021 e fatturata ad inizio dell'anno 2022. Tale debito non sussisteva per l'anno 2020 in quanto il costo era stato sostenuto a livello centralizzato direttamente da Regione.

I debiti più rilevanti riguardano:

-l'ATS "Città Metropolitana di Milano" per € 14.166.285,14.= di cui € 11.976.656,59.= per le operazioni di chiusura delle posizioni creditorie/debitorie pregresse ed € 2.189.628,55.= per maggiori acconti ricevuti nell'anno 2020 rispetto al valore del finanziato per produzione sanitaria.

I DEBITI VERSO FORNITORI al 31.12.2021 ammontano a € 18.382.543,36.= composti come segue:

- € 13.729.931,31.= sorti nell'esercizio 2021;
- € 933.323,83.= sorti nell'esercizio 2020 a causa di contenziosi;
- € 165.442,85.= sorti nell'esercizio 2019, vetusti e/o datati a causa di un contenzioso in essere;
- € 337.128,83.= sorti nell'esercizio 2018, vetusti e/o datati a causa di un contenzioso in essere;
- € 573.896,84.= sorti nell'esercizio 2017, vetusti e/o datati a causa di un contenzioso in essere;
- € 2.642.819,70.= sorti nell'esercizio 2016 e precedenti, vetusti e/o datati a causa di un contenzioso in essere principalmente nei confronti di una software house.

Il debito verso fornitori al 31.12.2021 è aumentato di € 1.028.048,63.= rispetto al dato al 31.12.2020 principalmente per i maggiori costi, e conseguenti debiti, a seguito dell'aumento dell'attività produttiva nonostante la situazione emergenziale.

Il Collegio Sindacale, con il verbale n. 18 del 30 marzo 2022, ha esposto le risultanze della circolarizzazione dei debiti verso fornitori.

Come già specificato alla pag. 4 della presente relazione il Collegio dà atto che, sulla base delle informazioni acquisite, l'Ente non ha proceduto a stralci di posizioni debitorie pregresse.

La voce ALTRI DEBITI, ammontante ad € 7.167.862,92.=, è principalmente costituita da:

- debiti verso dipendenti € 6.923.102,77.=;
- vari € 244.760,15.=

con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 116.531,34.=. determinato principalmente dai maggiori compensi e conseguente debito per l'attività libero professione a seguito dell'aumento della stessa.


*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

Con riferimento all'analisi sull'esposizione debitoria, in aggiunta a quanto sopra già illustrato, il Collegio prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva (pagg. n. 60-61) e precisamente:

- FORNITORI:

in merito ai debiti più vetusti l'Azienda fa presente che tali debiti non sono stati estinti a causa di contenziosi giudiziali ed extra giudiziali in atto con i fornitori per inadempimenti contrattuale e/o adeguamenti ISTAT .

In particolare il debito più rilevante è nei confronti della società informatica Engineering Ingegneria Informatica Spa, già fornitore aziendale, per contestazioni relative all'esecuzione del contratto per l'affidamento del "Servizio di progettazione, realizzazione, manutenzione, evoluzione e gestione del sistema informatico aziendale" per il periodo 01.11.2009-31.10.2014, per cui pende dal 2019 contenzioso giudiziale avanti il Tribunale di Milano in opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano su ricorso dell'ex fornitore.

RISPETTO TEMPI DI PAGAMENTO:

Per l'anno 2021 l'Azienda risulta in linea con i tempi medi di pagamento dei fornitori, come risulta dagli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti pubblicati sul sito aziendale:

Periodo	Giorni di ritardo
- I trimestre 2021	-18,49
- II trimestre 2021	-16,20
- III trimestre 2021	-16,95
- IV trimestre 2021	-16,36
- anno 2021	-16,99

L'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 nell'anno 2021 ammonta a € 4.329.191,33.= (% dell'importo pagato in ritardo pari a 8,69%).

Il Collegio ha monitorato nel corso dell'esercizio 2021 altresì il rispetto dei tempi di pagamento in occasione dell'analisi dei CET trimestrali (verbali nn. 13, 26 e 38 del 2021 e n. 5 del 2022) nonché in sede di specifica verifica pagamento crediti commerciali, focalizzata sul raffronto tra i dati contabili aziendali e quelli risultanti dalla PCC - Piattaforma certificazione crediti (verbale n. 49 del 20/12/2021) e raccomandato con il verbale n. 26 del 28/07/2021 una puntuale e periodica attività di monitoraggio della liquidazione delle fatture pervenute, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa in materia. Nel verbale n. 5 del 26.01.2022 il Collegio ha dato atto che le azioni messe in campo dalla UOC Economico Finanziaria (descritte nel medesimo verbale), a seguito della raccomandazione, avevano "già dispiegato i propri effetti; infatti nel periodo gennaio-settembre 2021 la % di pagamenti oltre i termini è pari a 9,65%, scesa nel periodo ottobre-dicembre 2021 a 5,81% con una media annua dell'8,69%." Nel corso del I trimestre 2022 tale percentuale è ulteriormente scesa all'1,25% (verbale n. 23 del 21.04.2022).

Il Collegio raccomanda di proseguire con la periodica attività di monitoraggio della liquidazione delle fatture pervenute, al fine di migliorare ulteriormente gli indicatori analizzati.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.538.280,78
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 2.100.378,02
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 60.938.864,82
Altri conti d'ordine	€ 11.315.569,98

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine, pari ad € 75.893.093,60 =, si riferiscono principalmente ai contratti pluriennali nonché a polizze fidejussorie, come specificato nella Nota Integrativa Descrittiva al Bilancio d'esercizio anno 2021 nelle pagine nn. 64-68.

Il Collegio ha analizzato tali conti nel verbale n. 30 del 10.05.2022.

La voce "Altri conti d'ordine" si riferisce a "Materiale protesico di osteosintesi di apparecchiature in conto deposito".

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

IRAP per € 4.707.524,66.;

IRES per € 103.207,45.=-.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.145.381,83
I.R.E.S.	€ 0,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 46.036.974,00
Dirigenza	€ 23.150.117,00
Comparto	€ 22.886.857,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 107.019,00
Dirigenza	€ 107.019,00
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 8.370.217,00
Dirigenza	€ 131.260,00
Comparto	€ 8.238.957,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 5.818.664,00
Dirigenza	€ 901.230,00
Comparto	€ 4.917.434,00
<b>Totale generale</b>	€ 60.332.874,00

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nel corso dell'esercizio 2021 non risultano effettuati accantonamenti per ferie non godute.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il Collegio prende atto dei dati relativi all'organico al 31 dicembre 2021, specificato alla pag 8 della Nota Integrativa, in particolare che il personale dipendente al 31.12.2021 è pari a 1.153, di cui personale part-time 45 unità, con un incremento di 15 unità rispetto al 31.12.2020.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione, allegata alla Nota Integrativa, dell'Azienda che il ricorso alle "prestazioni di lavoro interinale" è avvenuto nel rispetto dell'art. 57 del CCNL 2016-2018.

L'Azienda durante l'esercizio 2021 ha ricorso, per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, alle cooperative di prestazioni infermieristiche per € 3.576.179,69.= ed al lavoro interinale da privato per € 293.544,72.=. Quest'ultimo è esposto alla voce:

- "Consulenze e collaborazioni sanitarie" per € 74.323,68.= (pagg. 81 e 85 Nota Integrativa);
- "Consulenze e collaborazioni non sanitarie" per € 219.221,04.= (pagg. 85 e 86 Nota Integrativa).

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nel corso dell'esercizio 2021 non risulta alcuna ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'amministrazione.

Si prende atto che il Direttore della UOC Organizzazione Risorse Umane ha rilasciato dichiarazione in merito all'"Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione". Si prende altresì atto che l'unica monetizzazione riguarda il pagamento delle ferie rese agli eredi del dipendente Barbaro Nicola, deceduto in servizio in corso d'anno 2021.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Sulla base dell'attività di verifica svolta nell'esercizio 2021, in particolare con i test a campione effettuati nel corso delle verifiche trimestrali di cassa (verbali nn. 12, 23, e 35 del 2021 e n. 2 del 19.01.2022) il Collegio non ha riscontrato ritardati versamenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2021 non state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Azienda, conformemente alle direttive regionali, ha accantonato € 2.477.392,00.= relativi ai rinnovi contrattuali CCNL del personale del comparto, della Dirigenza medica e non medica e della Dirigenza SPTA nonché dei sumaisti per la quota di competenza del 2021.

- *Altre problematiche:*

Non si segnalano ulteriore problematiche sorte nel corso dell'esercizio 2021 nell'area Personale.

#### **Mobilità passiva**

Importo	
---------	--

#### **Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad \_\_\_\_\_ che risulta essere \_\_\_\_\_  
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un \_\_\_\_\_ rispetto all'esercizio precedente.  
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

#### **Convenzioni esterne**

Importo	
---------	--

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 63.907.464,84
---------	-----------------

I costi per "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI" ammontano a € 63.907.464,84.= e riguardano:

A. - BENI SANITARI per € 27.960.152,27.= di cui:

1. - Farmaci File F per € 14.453.736,33.==;
2. - Farmaci Non File F per € 493.925,74.==;
3. - Prodotti farmaceutici ed ossigeno per € 971.361,88.==;
4. - Dispositivi medici e altri beni sanitari (sangue, emoderivati, prodotti chimici) per € 12.041.128,32.==;

B. - ALTRI BENI NON SANITARI per € 644.962,07.==;

C. - SERVIZI SANITARI per € 14.534.422,63.= di cui:

1. - Servizio ambulanza per € 166.090,54.==
2. - Compenso ai medici sumasti per € 26.296,57.==;
3. - Attività libero professionale e area a pagamento per € 7.176.108,11.==;
4. - Altri servizi sanitari per € 5.853.875,00.==;
5. - Consulenze sanitarie ed altre prestazioni di lavoro sanitario per € 1.312.052,41.==;

D. - SERVIZI NON SANITARI per € 17.025.656,48.==;

E. - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI per € 3.445.519,87.==;

F. - GODIMENTO DI BENI DI TERZI (canoni di noleggio di apparecchiature sanitarie e attrezzature non sanitarie) per € 296.761,52.==.

I costi sostenuti nell'esercizio 2021 sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio 2020 per € 7.302.313,93.= principalmente per:

- la maggiore erogazione di prestazioni sanitarie e conseguenti maggiori costi inerenti, in particolar modo, i "dispositivi medici" per € 2.247.930,00.==;

- l'acquisizione del servizio di refertazione dei tamponi da parte dell'IRCSS Policlinico di Milano e dalla ASST Grande Ospedale Metropolitana Niguarda per € 1.204.540,00.==, spesa sostenuta nell'anno 2020 a livello centralizzato direttamente da Regione;
- i compensi per l'attività libero professionale per € 1.878.090,81.==, a seguito dell'aumento dell'attività pagamento sia delle prestazioni di ricovero che delle prestazioni ambulatoriali a pagamento;
- i maggiori costi per il "servizio di portierato" per € 415.385,00.== principalmente per la gestione dei filtri al fine del contenimento del contagio, iniziato a decorrere dal mese di ottobre 2020;
- l'aumento dei costi per il "servizio di riscaldamento" e del "servizio di energia elettrica" per € 1.017.110,00.==; l'Ente ha indicato (pag. 87 Nota Integrativa e pag. 52 Relazione Direttore Generale) le cause di tale aumento unicamente nell'incremento delle tariffe. A tale proposito il Collegio richiama quanto espresso nel verbale n. 31/2022 e nel proseguo (sezione Osservazioni);
- i costi per il reclutamento di personale aggiuntivo con contratto di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata e continuativa dedicato alle attività vaccinali presso l'HUB HANGAR BICOCCA e presso il Centro vaccinale "le Scintille" per € 224.867,00.==.

Il Collegio Sindacale ha verificato, sulla base delle informazioni acquisite, che nel 2021 siano stati rispettati i limiti di spesa previsti da Regione Lombardia con il primo Decreto di assegnazione BPE 2021, in materia di:

- spesa per consulenze sanitarie, il cui limite di spesa è pari ad € 883.312,00.== (dato bilancio 2021: € 960.002.==). Tale incremento è dovuto principalmente a maggiori costi nell'ambito della Convenzione Uni Milano per ulteriori due figure (pag. 85 Nota Integrativa Descrittiva);

- spesa per altri servizi sanitari (esclusa libera professione) il cui limite di spesa è pari ad € 5.762.450,00.== (dato bilancio 2021: € 6.179.442,00.==). Tale incremento è dovuto principalmente al costo per la refertazione dei tamponi da parte dell'IRCSS Policlinico e dall'ASST Grandi Ospedali Metropolitan Niguarda (pag. 59 Relazione Direttore Generale).

Il Collegio sindacale, accogliendo la prassi aziendale e anche in considerazione degli impatti sull'organizzazione della UOC EcoFin dell'emergenza Covid19, provvederà a verificare il rispetto del tetto previsto per la spesa per il personale dall'art. 2, comma 71, della L. n. 191/2009 in occasione dei lavori per la redazione della relazione-questionario della Corte dei Conti.

Infine risultano iscritti nel Bilancio d'esercizio 2021:

A. - ONERI DIVERSI DI GESTIONE per € 1.442.181,26.= di cui le voci più rilevanti riguardano:

1. - imposte e tasse (escluse IRAP e IRES) per € 355.403,76.==;
2. - emolumenti organi istituzionali per € 814.485,31.==;
3. - oneri organi istituzionali vs. ATS/ASST regione per € 67.766,51.==;
4. - altri oneri per € 168.914,01, di cui gli importi principali sono: € 115.904,19.= per borse di studio, € 47.050,25.= per IVA per la quadratura CONS, afferente a partite Intercompany,

B. - ACCANTONAMENTI per € 5.199.177,09.= di cui le voci più rilevanti riguardano:

1. - "accantonamenti per copertura diretta dei rischi" per € 1.315.190,00.==;
2. - "accantonamenti per quote inutilizzate contributi" per € 667.466,23.==;
3. - "accantonamenti libera professione" per € 654.812,86.==;
4. - "accantonamenti per il rinnovo del contratto della Dirigenza Medica, PTA e del comparto" per € 2.477.392,00.==;

5.- "accantonamenti" per i costi derivanti dal D. Lgs. n. 50/2016-art. 113 per € 84.316,00=.

C. - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE per - € 84.156,43=, principalmente ascrivibile a farmaci File F.

#### CONTRATTI ATIPICI

In merito ai costi sostenuti per "consulenze, contratti atipici ed incarichi libero professionali" il Collegio prende atto di quanto indicato dall'Azienda nella Nota Integrativa Descrittiva che attesta che sono stati conferiti incarichi libero professionali, e "collaborazioni coordinate e continuative area sanitaria" indispensabili per garantire l'assistenza sanitaria nonché la campagna vaccinale presso l'HUB HANGAR BICOCCA e presso il Centro vaccinale "le Scintille" nonché per svolgere l'attività di espianto su cadavere di tessuto muscolo scheletrico (Banca dell'osso).

Le "consulenze sanitarie da terzi" di € 465.284,05= e le "collaborazioni coordinate e continuative area sanitaria" di € 122.569,89 sono state in parte finanziate con "contributi da persone giuridiche private dell'anno 2021 e precedenti" (€ 127.182,81=) nonché con "contributi da Regione dell'anno 2021" (€ 224.867,00=) ed in gran parte coperte dai ricavi per Banca dell'Osso. Il Collegio rinvia alle considerazioni-motivazioni di cui alla pag. n. 81 della Nota Integrativa Descrittiva.

#### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.549.612,57
Immateriali (A)	€ 92.076,77
Materiali (B)	€ 6.457.535,80

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote come stabilito dal D. Lgs. 118/2011 (verbale n. 31 del 10.05.2022 pag. 2).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, iscritti in Bilancio, corrispondono a quelli rilevati nel registro dei cespiti ammortizzabili.

#### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,24
Proventi	€ 0,24
Oneri	

Eventuali annotazioni

Sono stati contabilizzati interessi attivi per € 0,24=.

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 101.453,30
Proventi	€ 268.069,35
Oneri	€ 166.616,05

Eventuali annotazioni

In Nota Integrativa descrittiva sono state dettagliate le sopravvenienze attive e passive (pagg. 94-95 e 96).

#### Ricavi

Il Bilancio 2021 presenta un Valore della produzione pari a € 142.477.695,57=, costituito come segue:

- 1) "contributi in conto esercizio" per € 45.581.376,30= di cui contributi da Regione per € 44.896.943,00=, corrispondenti a quanto assegnato dalla Regione Lombardia, e contributi da Enti Pubblici e persone giuridiche private per € 684.433,30=;
- 2) "rettifica contributi in conto esercizio per rettifica investimenti per € - 499.934,91=;
- 3) "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati per esercizi precedenti" per € 1.153.329,25=;
- 4) "prestazioni sanitarie" per € 87.432.775,34=;
- 5) "concorsi rimborsi e recuperi" per € 452.311,73=;
- 6) "compartecipazione alla spesa sanitaria" per € 2.094.221,44=;
- 7) "altri ricavi e proventi" per € 477.117,94=;
- 8) "costi capitalizzati" per € 5.786.498,48=.

I ricavi più rilevanti relativi alle "PRESTAZIONI SANITARIE" hanno subito, rispetto all'anno 2020, un incremento di € 14.114.372,90=, dato dalla somma algebrica delle variazioni in alcune poste, di cui le principali sono quelle sotto indicate:

- delle "prestazioni di ricovero" per € 7.789.813,58=;
- delle "prestazioni ambulatoriali" per € 2.923.148,07=;
- delle "altre prestazioni sanitarie verso ASST/ATS della Regione e verso Enti Pubblici" per € 741.471,77=;
- delle "prestazioni sanitarie da privato" per € 172.906,75=;
- dell' "attività libero professionale" per € 2.493.074,12=.

L'aumento alle voci "prestazioni di ricovero" e "prestazioni ambulatoriali" è dovuto al fatto che dopo i primi mesi dell'anno 2021, in cui l'attività ha necessariamente risentito della terza ondata pandemica con la conseguente flessione nell'erogazione delle prestazioni di ricovero d'elezione a fronte di un aumento di quelle di P.S., l'Azienda ha recuperato, almeno parzialmente, le prestazioni di ricovero e prestazioni ambulatoriali non erogate nel corso dei periodi di recrudescenza della pandemia per effetto dell'introduzione di una serie di azioni di efficientamento dell'attività produttiva, con particolare riferimento ai livelli di attività delle Sale Operatorie e di riavvio delle attività ambulatoriali che avevano subito un rallentamento, come esplicitato nella relazione del Direttore Generale.

I ricavi inerenti "attività libero professionale" sono aumentati per la maggiore attività a pagamento sia per prestazioni di ricovero che ambulatoriali mentre l'incremento per le "prestazioni sanitarie da privato" e le "prestazioni sanitarie da ASST/ATS della Regione" è legato ai ricavi derivanti dal prelievo e dalla refertazione dei tamponi nonché dalla maggiore erogazione di prestazioni Banca Osso.

I ricavi per "CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI" sono diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio 2020 (-148.065,50=) principalmente per il minore rimborso INAIL per infortunio da COVID 19 per la diminuzione delle malattie tra i dipendenti a seguito della campagna vaccinale.

I ricavi per la "COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA" sono aumentati per € 379.001,07= rispetto all'esercizio 2020 per effetto dell'azioni poste in essere per l'incremento dell'attività.

I ricavi per "COSTI CAPITALIZZATI" sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio 2020 per € 264.406,02=.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO/UTILIZZI DA PRIVATI E DA ENTI PUBBLICI

L'Azienda ha esposto nel Bilancio d'esercizio dell'anno 2021 "contributi in conto esercizio da privato e da Enti Pubblici" per € 674.433,30= ed ha utilizzato contributi dell'anno 2020 e precedenti per € 1.153.329,25=, come evidenziato nella Nota Integrativa Descrittiva (pagg. nn. 71 e 72).

#### ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

Il Collegio nel verbale n. 13 del 28.02.2022 ha espresso il proprio parere complessivo sulla Libera Professione relativa all'esercizio 2021.

Con riferimento al Conto Economico (CE) di Libera Professione è stato elaborato in parte dalla UOC Economico Finanziaria ed in parte dalla UOS Controllo di Gestione.

La struttura di CE Libera Professione è descritta alle pag. 112-113 della Nota Integrativa Descrittiva, in cui si specifica che i ricavi dell'attività libero professionale sono rilevati dalla Contabilità Generale mentre i costi sono ricavati sia dalla Contabilità Generale sia dalla Contabilità Analitica, in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribaltamenti secondo i criteri stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia.

Il primo margine positivo del Bilancio dell'attività libero professionale rileva esclusivamente l'incidenza dei costi del personale, attribuiti nel rispetto del Regolamento Aziendale di Libera Professione, sui ricavi.

Come evidenziato in Nota Integrativa (pag. 112) "dal Bilancio dell'attività libero professionale risulta un margine positivo, che non è riscontrabile nella tabella "Dettaglio CE-SAN", in quanto nel prospetto non si tiene conto del fatto che il costo inerente l'indennità di esclusività medica di cui al C.C.N.L. dell'8.06.2000, pari ad € 2.819.836,27=, compresi oneri ed IRAP, non viene contabilizzato tra i costi per l'attività libero professionale dal momento che detta indennità viene erogata a tutto il personale medico che ha optato per il rapporto esclusivo indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale.

Da ultimo si segnala che Il Collegio nel corso dell'esercizio 2021 (verbali nn. 26 e 38), nonché del bilancio 2020 (verbale n. 27/2021) aveva:

- a. preso atto della definitiva implementazione della Co.An., ancorchè non si era (e non si è) conclusa l'attività di validazione dei dati del Personale (costi e allocazione delle risorse umane nei singoli Centri di Costo),
- b. preso atto, a seguito di quanto al precedente punto a) dell'adozione dei nuovi criteri e modalità di rilevazione di tutti i costi,

diretti e indiretti e generali, relativi alla gestione dei posti letto a pagamento e di ogni altra attività erogata in regime di libera professione intramoenia; l'adozione di tale sistema contabile separato consente di individuare con attendibilità i componenti negativi dell'attività intramoenia;  
 e, richiamando la deliberazione della Corte dei Conti n. 3/SEZAUT/2021/QMIG, invitato l'Ente ad esporre, a partire dal CET III Trimestre 2021, la quota parte di indennità di esclusività medica inerente le ore svolte per l'attività libero professionale.  
 Il Collegio ha preso atto nel verbale n. 26 del 09.05.2022 che l'Ente "ritiene che per operare nel senso proposto da Codesto spettabile Collegio sia necessario ricevere indicazioni coordinate da Regione Lombardia, in esito alle indicazioni degli "organismi regolatori", prima di assumere qualsiasi decisione nella predisposizione del bilancio separato della libera professione intramoenia". Il Collegio si adopererà per portare il tema all'attenzione gli Organismi Regolatori.  
 Alla data del presente verbale risulta ancora in corso l'attività di validazione dei dati del Personale.

**Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Nel verbale n. 32 del 25.05.2022 il Collegio ha osservato che in ambito "gestione energetica" l'Ente, nonostante l'affidamento di incarichi a un Perito-Collaudatore (DDG n. 628 del 13/11/2020) e a un Energy Manager (DDG n. 621 del 16/12/2021), continua ad aver processi di controllo dell'esecuzione dei contratti tali da non consentire: i) il rispetto del principio di competenza per contratti di importante valore economico; ii) lo svolgimento delle relative verifiche da parte del Collegio.

**Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.  
 Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	

Questioni contrattuali	Segnalazione di danno erariale
Oss:	Il Collegio ha proceduto con segnalazione di ipotesi di danno erariale ex art. 52 Codice di giustizia contabile alla Procura Regionale Sezione giurisdizionale per la Lombardia - Corte dei Conti in merito al contratto con Althea spa (verbali nn. 2, 3, 28, 30, 42 del 2021)

Personale	Segnalazione di danno erariale
Oss:	Il Collegio ha proceduto con segnalazione di ipotesi di danno erariale ex art. 52 Codice di giustizia contabile alla Procura Regionale Sezione giurisdizionale per la Lombardia - Corte dei Conti in merito a conferimento di incarico di Direttore della UOC Gestione Tecnico (verbale n. 5/2021)

Questioni contabili	Segnalazione di danno erariale
Oss:	Il Collegio ha proceduto con segnalazione di ipotesi di danno erariale ex art. 52 Codice di giustizia contabile alla Procura Regionale Sezione giurisdizionale per la Lombardia - Corte dei Conti in merito pagamenti a favore di dipendenti dell'ASST di quote di iscrizione ad Albi professionali (verbali n. 25 del 29.10.2020, n. 1 del 25.01.2021, n. 8 del 31.03.2021, n. 21 del 30.06.2021). L'Ente ha successivamente recuperato le somme in questione e il Collegio ha provveduto ad inviare aggiornamento alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Questioni contrattuali	Segnalazione di danno erariale
Oss:	Il Collegio ha dichiarato nel verbale n. 32/2022 che procederà con segnalazione di ipotesi di danno erariale ex art. 52 Codice di giustizia contabile alla Procura Regionale Sezione giurisdizionale per la Lombardia - Corte dei Conti in merito alle sottoelencate deliberazioni intimamente connesse: - DDG n. 639/2021 (Servizio di ristorazione ospedaliera affidato in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 420/2019 in adesione all'appalto specifico indetto dalla Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico basato su accordo quadro ARCA_2016_24 Lotto 1, e aggiudicato con determinazione n. 1306/2019. Estensione del quinto d'obbligo per i Presidi Ospedalieri Gaetano Pini e CTO e contestuale adeguamento del prezzo ai sensi dell'art. 115 d.lgs. 163/2006); - DDG n. 54/2022 (Servizio di ristorazione ospedaliera affidato in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 420/2019 in adesione all'appalto specifico indetto dalla Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico basato su accordo quadro ARCA_2016_24 Lotto 1. Deliberazione del Direttore Generale n. 639/2021 - revoca aggiudicazione e contestuale scorrimento graduatoria).

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 391.791,13
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

## Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Con riferimento alle problematiche riscontrate nell'esercizio 2020 e ancor prima nel 2019, l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale sull'esercizio 2021 ha evidenziato la risoluzione delle problematiche riscontrate in ambito "Organizzazione e Risorse Umane" e il persistere di altre e precisamente (verbale n. 32/2022):

i) UOC Acquisti e Logistica:

# in tema di pianificazione dei processi di acquisto: l'utilizzo diffuso dell'istituto della proroga, e di trasparenza degli atti aziendali afferenti. Anche per il 2021 il Collegio ha riscontrato impatti sulla pianificazione degli acquisti derivanti dai tempi delle gare svolte dal Soggetto Aggregatore Regionale, Aria spa.

# in tema di allineamento tra Libro cespiti e consistenza fisica: pur dando atto di un importante impegno profuso dall'Ente, permangono discrasie fra consistenza fisica e contabile (verbale n. 31/2022).

ii) UOC Gestione Tecnico Patrimoniale: in ambito "gestione energetica" l'Ente, nonostante l'affidamento di incarichi a un Perito-Collaudatore (DDG n. 628 del 13/11/2020) e a un Energy Manager (DDG n. 621 del 16/12/2021), continua ad aver processi di controllo dell'esecuzione dei contratti tali da non consentire: i) il rispetto del principio di competenza per contratti di importante valore economico; ii) lo svolgimento delle relative verifiche da parte del Collegio (verbale n. 32/2022).

In merito all'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, il Collegio, sulla base delle informazioni e delle verifiche effettuate, esprime valutazione positiva poichè l'Ente ha:

- in via di conclusione l'ultima fase dell'implementazione del sistema di CO.AN. (verbale n. 13/2022) e si appresta ad affrontare la questione "fondi" (che vengono ancora gestiti manualmente in CO.AN. al momento dell'elaborazione del trimestrale);

- avviato nel corso del 2021 l'implementazione di un nuovo "Sistema CUP e accoglienza" (cc.dd. gestionale Smart Health), unico per tutta l'ASST, che permette la gestione del Centro Unico di Prenotazione aziendale e dei servizi correlati all'accoglienza dei pazienti ambulatoriali, compresa la relativa refertazione.

Ci sono ancora margini di miglioramento raggiungibili con la completa digitalizzazione dei processi aziendali confluenti nel sistema amministrativo-contabile, ma lo stato dell'arte attuale garantisce un buon livello di affidabilità dei dati contabili.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:



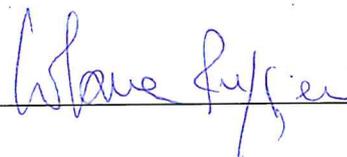
## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

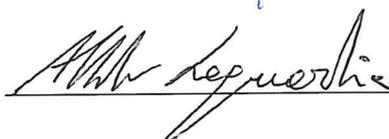
---

### FIRME DEI PRESENTI

LOREDANA RUGGIERI



ALBERTO LAGUARDIA



PAOLA BERTONELLI

